

_Lettera_N_0814

Al prevosto don Angelo Modini

Torino. 25 aprile 1865

Car.mo Sig. Prevosto,

L'uomo propone e Dio dispone, ed in ogni cosa sia fatta la sua santa volontà.

Da alcune settimane in qua un incomodo di stomaco mi molesta e m'impedisce di predicare. Tuttavia sperava di poter essere in grado di andare pel giorno di S. Gottardo. Ma altra visita mi fa il Signore: D. Alasonatti, prefetto di questa casa, è caduto gravemente ammalato; a segno che i medici mi danno poca speranza di guarigione. Cosa che rende impossibile la mia assenza da Torino.

Sicché mio malgrado non posso andare a far l'ambita visita a parecchi amici che stimo ed amo assai sebbene non li abbia ancora veduti personalmente.

Qualora per altro vi fosse la sola difficoltà di un predicatore, abbia la bontà di dirmelo e le manderei un supplente. Caro sig. prevosto, mi aiuti colla carità delle sue preghiere e di quelle de' suoi amici.

Dio la benedica e l'aiuti a salvare molte anime. Se in qualche cosa la potrò servire sono sempre a' suoi cenni e mi professo con gratitudine

Di V. S. car.ma

Aff.mo nel Signore Sac. Bosco Gio.

P.S. Pochi giorni sono ho ricevuto tre giovanetti in questa casa che provengono da codesti paesi. Faccia degli associati alle Letture Cattoliche.